

IL BILANCIO E IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2010 IN XV MUNICIPIO

Inviato da Administrator
martedì 20 luglio 2010

Il bilancio previsionale per l'anno 2010 è stato bocciato dalla giunta Paris. Si tratta naturalmente di un voto consultivo, non vincolante, che ho ritenuto assolutamente strumentale. Un bilancio arrivato in ritardo, evidentemente, ma a causa del grave commissariamento che pesa sulla gestione delle politiche di bilancio del Comune di Roma, dovuto all'enorme dissesto finanziario riscontrato nelle casse comunali. Un bilancio che indubbiamente appare molto severo, soprattutto fondato sull'indubitabile fatto che la Capitale in questi anni ha vissuto enormemente sopra le proprie possibilità, per mezzo di una gestione della cosa pubblica che non si è rivelata efficiente e ha, purtroppo, scaricato sulle generazioni future, tra cui in parte quella nostra attuale, il malgoverno della città e soprattutto dei suoi conti pubblici.

Infatti (e prendo spunto dalle righe della collega consigliera Romeo) era proprio il 2008 quando, dopo la tornata elettorale per il Comune di Roma e dopo, quindi, la proclamazione di Alemanno a Sindaco, si è iniziato a prendere visione di come esattamente si trovava la situazione finanziaria del Comune. Tutta la contabilizzazione è stata affidata alla Corte dei Conti, proprio per evitare che si pensasse che il risultato potesse essere viziato da opinioni di parte, la quale dopo un lungo esame ha fissato in circa 9 miliardi il deficit del Comune di Roma. Dopo un'ulteriore lunga verifica, sempre la Corte dei Conti – sulla base di contabilizzazione anche di voci che prima non erano state prese in considerazione perché ancora non rendicontate (tipo scadenza di mutui accessi negli anni precedenti, fatture pregresse di fornitori, ecc.) ha definitivamente fissato in 12,5 miliardi di euro il "buco finanziario" del Comune di Roma. Nel frattempo il Governo, su richiesta del Sindaco Alemanno, ha deciso di istituire la gestione commissariale per il ripianamento del debito pregresso. Ciò ha evitato il default e salvato i crediti attesi dalle imprese, e ci ha fatto arrivare ai giorni nostri, senza crack…

E così mentre qualcuno fa il "vago", come si dice a Roma, andando a scatenare proteste e dichiarazioni roboanti contro le destre e il Sindaco Alemanno, senza minimamente assumersi la responsabilità politica di quanto riscontrato, non chiedendosi perché il bilancio "esce fuori" a luglio e non riflettendo sulle motivazioni del fatto che la destra è dovuta risultare così cattiva con i romani, dal Governo arrivano finalmente le risorse destinate a ripianare il debito. Quindi soldi che serviranno a rendere la vita più facile soprattutto a chi governerà un domani la nostra Roma.

In merito al mini-bilancio del Municipio XV, dobbiamo sottolineare che di risorse non ce ne sono tante, ma rispetto ad altri Municipi neanche troppo poche. Sono previsti diversi investimenti, in buona parte finanziati anche dal contributo della Regione Lazio, andiamo a vedere alcuni dei principali:

- 3 milioni e 400mila euro per il completamento del recupero e della depurazione delle acque piovane di alcune strade di Piana del Sole;
- 1 milione e 350mila euro per la realizzazione della rete di smaltimento delle acque meteoriche e di drenaggio sempre in località Piana del Sole;
- 226mila euro per completamento località Piana del Sole di strutture destinate ad attività sociali;
- 95mila euro per la costruzione della fognatura per acque nere di Via Canevazzi, a Ponte Galeria;
- 52mila euro per messa in sicurezza viabilità e attraversamenti pedonali a Casetta Mattei;
- 50mila euro per rifacimento Via Lunati a Portuense;
- 139mila euro per manutenzione straordinaria del campo da rugby di Corviale;
- 100mila euro per la messa in sicurezza del parco di Villa Bonelli;
- 280mila euro per creazione di un'area polifunzionale a Via Marchetti a Muratella;
- 135mila euro per riqualificazione del parco di Via La Contea a Casetta Mattei.

Ricordo a tutti che trattasi di investimenti e non di interventi in spesa corrente come possono essere rifacimenti superficiali di marciapiedi, di strade, la parziale ristrutturazione di scuole oppure le potature degli alberi, etc., etc. Inoltre ricordo che le opere suddette sono quelle di esclusiva competenza municipale e soltanto in una mail successiva avrò modo di aggiornarVi sul bilancio del Comune (ancora in fase di approvazione) e sugli interventi previsti nella città e a livello municipale.

Vi saluto cordialmente e resto a disposizione,

Augusto Santori